

calcio. PALAZZOLO, CONFRONTO TRA IL TECNICO ED I GIOCATORI: "BISOGNA REAGIRE"



PALAZZOLO. Per i gialloverdi di Lorenzo Alacqua domenica prossima servirà un solo risultato, la vittoria, per uscire dalla prima "mini-crisi" stagionale che si era aperta dopo la sconfitta di Acicatena all'esordio in campionato e è stata confermata dal 3 a 0 subito al "Pian del Lago" dalla Nissa nel primo match valido per la seconda fase di Coppa Italia. Visto che alla terza di campionato il Palazzolo avrà un turno di riposo, la prossima partita con il Messina diventa già delicatissima. In caso di sconfitta, infatti, gli iblei si troverebbero a rigiocare alla quarta giornata ancora fermi a quota zero. Un'ipotesi che Calogero La Vaccara e compagni non vogliono nemmeno prendere in considerazione.

"Abbiamo perso due partite consecutive, è vero, - ha detto il capitano gialloverde - ma ad Acicatena siamo stati sfortunati all'inverosimile mentre a Caltanissetta mancavano almeno sei o sette giocatori. Non sono delle valide giustificazioni, lo sappiamo, - ha aggiunto - così come sappiamo che in questo momento bisogna far quadrato attorno all'allenatore e puntare sulla forza e l'umiltà del gruppo". Giovedì pomeriggio, intanto, il tecnico Alacqua ed il direttore generale Santino Scibetta hanno avuto un faccia a faccia con i giocatori. "Bisognava capire il perché di queste due prestazioni, - ha detto Scibetta - non è possibile nasconderci dietro la malasorte o le assenze. Anche la Nissa, infatti, ha giocato con una formazione ampiamente rimaneggiata". Da ieri dunque, a Palazzolo è scattato il "coprifuoco". "Ci vuole più umiltà, - ha aggiunto il dg dei gialloverdi - bisogna dimenticare in fretta le vittorie ottenute ad inizio stagione in Coppa Italia e ritornare a terra dopo gli inutili voli pindarici che hanno portato ad un nulla di fatto".

Marco Petrolito
Giornale di Sicilia